

# Le mille risorse della canapa

La Fondazione friulana **De Claricini** è capofila di un progetto, finanziato con 800 mila euro dall'UE, per ottenere nuovi prodotti (anche integratori alimentari) dal recupero degli scarti di lavorazione

**R**ecuperare gli scarti di lavorazione e la stessa canapa per dare vita a una serie di prodotti, a partire dal settore alimentare. È il progetto denominato Spare-Percorsi sostenibili della valorizzazione olistica della canapa per applicazioni innovative, messo in atto dalla Fondazione **de Claricini Dornpacher** nel ruolo di capofila, dall'Università degli studi di Trieste dipartimento di Scienze della vita, dal team di ricerca Green long fiber materials del Kompetenzzentrum Holz GmbH di St. Veit in Austria, dall'unità di Tecnologia dei materiali dell'Università di Innsbruck e dal Centro Consorzi di Belluno.

Il progetto - che ha ricevuto un finanziamento europeo di 800 mila euro - intende sviluppare le capacità di ricerca applicata sulla valorizzazione

olistica della canapa e favorire l'efficace trasferimento di risultati e opportunità in modo trasversale alle imprese del settore primario, industriale e dei servizi, con l'obiettivo di promuovere l'attivazione di filiere circolari legate ad applicazioni innovative in diversi settori di riferimento: materiali sostenibili, cibo & turismo, fibre tessili sostenibili, ma anche l'utilizzo a fine vita della canapa come biomassa per la produzione energetica o per altri scopi.

Attualmente, nei terreni agricoli di proprietà della Fondazione **de Claricini**, la coltivazione della canapa così come quella di cereali e legumi, nonché la viticoltura e la vinificazione sono effettuate applicando pratiche agronomiche biologiche e di *carbon farming*, valorizzando le proprietà del suolo e prestando attenzione a metodi circolari ed efficienti in termini di risorse.

L'azienda agricola **De Claricini** fa inoltre parte del consorzio Canapa Meleretum, composto da soggetti appartenenti a una filiera locale sviluppata e sostenuta dalla Re-

gione Friuli Venezia Giulia con l'obiettivo di valorizzare l'olio estratto dai semi di canapa, da utilizzare per nuovi prodotti salutistici, soprattutto integratori alimentari.

«Si tratta certamente di un risultato di assoluta rilevanza - spiega il presidente Oldino Cernoia -, conseguito grazie ai qualificati partner e allo staff di progetto Meraki, ma anche grazie alla lungimiranza nella gestione aziendale della Fondazione, diretta da Paolo Dolce, che ha introdotto la coltivazione della canapa aderendo alla filiera produttiva promossa dal Consorzio Canapa Meleretum. Attraverso questo progetto - continua il presidente -, che ha una durata prevista di 27 mesi, potremo contribuire allo sviluppo dell'economia circolare in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia e Tirolo e alla sensibilizzazione dei portatori di interesse su queste tematiche strategiche».

Villa **de Claricini Dornpacher** è incastonata tra vigne e brolo nel piccolo borgo di Bottenicco di Moimacco, a pochi chilometri da Cividale, in provincia di Udine. La villa è stata edificata intorno alla

metà del secolo XVII dalla nobile famiglia di origini bolognesi **de Claricini Dornpacher** e dal 1971 è sede della Fondazione omonima, istituita per volere della contessa Giuditta **de Claricini** con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico e promuovere ricerche e studi.

L'azienda agricola **de Claricini** è un'oasi biologica di oltre 150 ettari, dove sono coltivati cereali e legumi; conta inoltre 12 ettari di vitigno, dislocati in gran parte attorno alle mura della villa e in parte sulle colline di Rubignacco. Il vino prodotto è frutto di un grande lavoro in vigneto, finalizzato a portare le piante alle condizioni di natura, affinché possano difendersi da sole dagli attacchi esterni trovando nel suolo tutto quello di cui hanno bisogno per crescere. In media, ogni anno l'azienda produce, in modo biologico e del tutto naturale, 50 mila bottiglie fra vini bianchi e rossi, tutti Doc e Igp, per un mercato sia italiano che estero: quantità contenute ma curate con attenzione certissima, dalla vigna alla cantina.

**Al.Rin.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Oldino Cernoia**  
Potremo contribuire allo sviluppo dell'economia circolare

### Chi sono

● La Fondazione de Claricini Dornpacher è ospitata dal 1971 nella omonima villa (nella foto a destra), situata nel borgo friulano di Bottenicco di Moimacco, vicino a Cividale.

● La Fondazione venne istituita per volere della contessa Giuditta de Claricini con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico e promuovere ricerche e studi

● L'omonima azienda agricola de Claricini è un'oasi biologica di oltre 150 ettari, dove vengono prodotti cereali e legumi; conta inoltre 12 ettari di vitigno, coltivati secondo criteri biologici e di naturalezza

